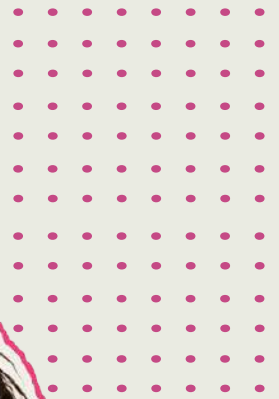


# DESIGN E MODA



COSA SI STUDIA



DOVE SI STUDIA



SBOCCHI PROFESSIONALI



INTERVISTE A STUDENTI,  
DOCENTI ED ESPERTI



# NABA

NUOVA ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI

INTERNATIONAL ACADEMY  
OF ART & DESIGN

MILANO | ROMA | LONDRA <sup>NEW!</sup> 2026

N.1 Accademia di Belle Arti italiana al mondo  
Top 50 QS World University Rankings® by  
Subject Art & Design 2026

## TRIENNI

Comics and Visual Storytelling

Graphic Design e Art Direction  
BRAND DESIGN | CREATIVE DIRECTION |  
VISUAL DESIGN

Marketing and Management  
per l'Impresa Creativa  
- Empowering AI <sup>NEW!</sup>

Design  
INTERIOR DESIGN | PRODUCT DESIGN |  
PRODUCT AND INNOVATION DESIGN

Fashion Design  
FASHION DESIGN | FASHION STYLING  
AND COMMUNICATION

Fashion Marketing Management

Cinema e Animazione  
FILMMAKING | ANIMAZIONE

Creative Technologies  
GAME | VFX E 3D

Scenografia  
TEATRO E OPERA | MEDIA ED EVENTI

Pittura e Arti Visive  
PITTURA | ARTI VISIVE

## OPEN DAY

7 luglio MILANO - ROMA

8 luglio ONLINE

Registrati qui



### CONTATTI

T 02 97372106

E orientamento@naba.it

[www.naba.it](http://www.naba.it)



# MADE IN NABA®

## L'EDITORIALE

di **MARIANO BERRIOLA**

Direttore Corriere dell'Università, CorriereUniv.it



# LE NOSTRE MINI GUIDE PER AIUTARVI A CAPIRE COSA È GIUSTO PER VOI E SOLO PER VOI.

**Cari ragazzi,**

anche quest'anno abbiamo preparato le miniguide di orientamento per tutti quelli che hanno l'intenzione, come mi auguro, di proseguire gli studi dopo il diploma. Ne abbiamo preparate ben 27 per cercare di dare spazio ad ogni area, così da intercettare tutti i percorsi possibili: da Economia a Medicina, da Moda a Design, da Ingegneria a Psicologia, per citarne alcune. Nelle pagine di orientamento delle guide vi invitiamo a leggere ed elaborare le informazioni e i consigli del caso, per arrivare ad una scelta possibilmente "autonoma e consapevole". Ecco, credo siano proprio queste le parole chiave da tenere a mente quando stiamo per prendere una decisione, e non soltanto in tema di studi e di università. Troppo spesso il potere di prendere delle decisioni lo cediamo all'esterno, subendo le pressioni e le richieste di chi ci sta intorno. È molto importante il confronto con i genitori, con la famiglia, con i docenti e con i propri amici, ma non cadete nell'errore di affidare ad altri quella che è una scelta che riguarda solo voi e la vostra vita. Tocca prendersi la propria responsabilità ed evitare scelte affrettate, superficiali o peggio ancora condizionate. Dico questo perché i dati sugli abbandoni universitari al primo anno non sono così incoraggianti e ancor più quello che emerge dal numero di studenti che arrivano in fondo a conseguire un titolo di laurea: una

percentuale ancora molto bassa nel nostro Paese. Nelle guide trovate tante interviste che raccontano la loro esperienza; un prezioso contributo per darvi un'idea di quel che vi potete aspettare in termini di materie di studio, di sbocchi lavorativi o professionali, da quel determinato corso. Il mio consiglio prima di scegliere qualunque corso di laurea e il relativo ateneo, è quello di fare tantissime domande alle persone che vivono quelle facoltà, quel mondo, quelle professioni. Solo così capirete se quel percorso fa per voi, se risponde alle vostre aspettative, ai vostri desideri, alle vostre ambizioni e alle vostre attitudini. Utilizzate l'estate dopo la maturità, intanto per divertirvi, quello è scontato, ma anche per esplorare i contesti nei quali pensate di investire tanti anni della vostra vita. Ecco, questo è quello che vi invito a fare: andate in giro a capire cosa fa l'ingegnere, l'architetto, il chirurgo, il giornalista, l'astronauta, e poi se sognate di fare quella vita, quella carriera, vi scegliete il corso di studi che più vi traghetta verso la vostra meta. Del resto, scegliere un lavoro, una professione che si ama, per la quale si nutre interesse, curiosità e passione, equivale a fare una vita di maggior soddisfazione, di maggior benessere psico-fisico.

## Le dirette sulla scelta dell'università

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altri verranno fuori come nuovi. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende. È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono importanti quanto i titoli di studio e il talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills o competenze trasversali, le trovate riportate all'interno delle guide, dategli uno sguardo, sono molto importanti. Vi lascio alla vostra lettura non prima di avervi augurato un bellissimo esame di maturità, ed una scelta, qualunque essa sia, che vi possa dare la serenità e le soddisfazioni che meritate. In bocca al lupo!

**direttore@corriereuniv.it**



# LE MINI GUIDE

## SOMMARIO

2 L'EDITORIALE

4 UNIVERSIMONDO

14 I PASSI DELLA SCELTA

16 FOCUS ON

OBIETTIVI FORMATIVI

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

DOVE SI STUDIA

28 PARLA LO STUDENTE

29 PARLANO I DOCENTI

33 LE PROFESSIONI

36 LE 8 SKILLS CHIAVE

### DIRETTORE RESPONSABILE

Mariano Berriola  
direttore@corriereuniv.it

### CONTENUTI DI ORIENTAMENTO

A cura di Italia Education

### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Camilla Appelius, Amanda Coccetti,  
Maria Diaco

### GRAFICA E IMPAGINAZIONE

A cura di Valeria De Magistris

### EDIZIONE 2026

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

# UNIVERSIMONDO

## LA GUIDA PER LO STUDENTE

### ATENEI DIPARTIMENTI E SCUOLE

#### Ateneo

Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

#### Dipartimento di studi

Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

#### Scuole

In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole.

### ATTENZIONE!

Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.



### CORSI DI LAUREA

#### Classe di laurea

S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

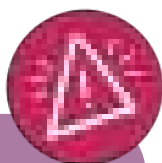
#### CFU (Credito formativo universitario)

Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

#### Voto d'esame

Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.

**ATTENZIONE!**

Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

**Corso di laurea primo livello (L)**

Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche.

Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

**Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU)**

Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli.

Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria -Wedile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia).

**Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM)**

Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale.

A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale.

Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione.

Si devono raggiungere 120 crediti.

Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.



# FACOLTÀ DI CREARE

Fashion &  
Communication  
School

Corsi di Laurea

**Fashion  
Design**

**Communication  
Design**

Percorsi di Alta Formazione  
riconosciuti dal MUR,  
con rilascio di Diplomi  
accademici di 1° livello

**Diamo futuro  
alle tue idee**



Scopri il prossimo

**OPEN  
DAY**



# ATENEEO

## ATENEEO CHE VAI, CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:



### Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza.

### Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere.

### Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere.

### Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche.

### Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche.

### Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche.



# MODALITÀ DI ACCESSO

## TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

### ACCESSO AI CORSI

#### Test di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze non è selettiva e non impedisce l'iscrizione al corso di laurea.

Serve come strumento di autovalutazione per conoscere il proprio livello di preparazione in alcune materie di base (come matematica, logica, italiano, ecc.) e per affrontare con maggiore consapevolezza l'inizio del percorso universitario. In alcuni atenei, se il risultato è insufficiente, vengono assegnati OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da recuperare entro il primo anno.

#### Test d'ingresso nazionale

Tra i corsi che prevedono ancora prove di accesso programmate a livello nazionale o locale rientrano:

- Medicina in lingua inglese (IMAI)
- Medicina Veterinaria
- Professioni Sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, ecc.)
- Scienze della Formazione Primaria
- Architettura

Questi corsi prevedono ancora un test a risposta multipla organizzato dal MUR, con un bando nazionale

Dal 2025/2026, il tradizionale test d'ingresso per i corsi statali in lingua italiana è stato sostituito da un "semestre aperto" (o semestre filtro).

- Tutti gli studenti possono iscriversi e frequentare il primo semestre.
- Al termine, si sostengono esami standardizzati a livello nazionale.
- Sulla base dei risultati viene formata una graduatoria nazionale di merito per l'accesso al secondo semestre.
- Chi non rientra nella graduatoria utile può proseguire in corsi affini dell'area biomedica, sanitaria o veterinaria, con riconoscimento dei CFU secondo le modalità previste dagli atenei.



### Test d'ingresso locale

Alcuni corsi di laurea non sono regolati a livello nazionale ma possono comunque essere a numero programmato su decisione del singolo ateneo. In questi casi:

- L'Università stabilisce un numero massimo di iscritti;
- Organizza una propria prova di ammissione;
- Pubblica una graduatoria interna di ammessi e non ammessi.

Tra i corsi che possono prevedere un accesso programmato locale rientrano, ad esempio:

- Psicologia
- Scienze Motorie
- Biotecnologie
- Comunicazione
- Scienze dell'Educazione

È importante consultare il sito dell'ateneo e leggere il bando di ammissione.

### Test di Ammissione di Architettura

Le modalità di accesso ai corsi di laurea in Architettura sono definite autonomamente dai singoli atenei, nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Molte università utilizzano oggi il TOLC-Architettura del CISIA, mentre altre possono prevedere prove organizzate internamente. Date, modalità di svolgimento e criteri di selezione vengono pubblicati nei bandi dei singoli atenei.

Le modalità della prova, il numero dei quesiti e i tempi di svolgimento possono variare da università a università. È quindi fondamentale consultare attentamente il bando di ammissione del corso scelto.

### Bando di ammissione, la Bibbia di ogni futura matricola

Il bando di ammissione è il documento ufficiale pubblicato dall'università che contiene tutte le informazioni necessarie per partecipare correttamente alle procedure di accesso ai corsi di laurea.

Nel bando sono indicati:

- requisiti di accesso;
- date e modalità di iscrizione;
- struttura delle prove;
- scadenze;
- criteri di graduatoria;
- eventuali documenti richiesti.

Leggere il bando è fondamentale per evitare errori durante l'iscrizione.

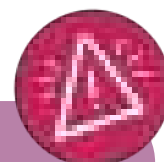
### Accesso Cisia

Molti corsi di laurea utilizzano oggi i test CISIA/TOLC per la verifica delle conoscenze e per l'accesso ai corsi a numero programmato. Le università che aderiscono al progetto fanno riferimento al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

Per i corsi di laurea ad accesso programmato è generalmente necessario sostenere un test valido per la graduatoria dell'ateneo scelto. Per le prove non selettive è spesso possibile sostenere il TOLC in presenza oppure online, secondo le modalità previste dal CISIA e dai singoli atenei.

Le sessioni vengono organizzate durante l'anno secondo il calendario pubblicato dal CISIA e dalle università.

Per maggiori informazioni visitare il sito [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it)



### ATTENZIONE!

Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.



# PIANO DI STUDI

## ESAMI, TIROCINIO, TESI...

### DURANTE GLI STUDI

#### Piano di studi

Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta.

Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

- » Esami obbligatori
- » Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
- » Esami a scelta libera dello studente
- » Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento.

Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

#### Sessioni d'esame

Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

#### Tirocinio curriculare

Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU.

Non rappresenta un rapporto di lavoro.

#### Tesi di laurea

Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo



del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

#### Voto finale

Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode.

Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30.

La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

#### Titoli congiunti

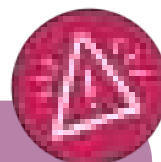
Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo.

Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner.

Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

#### Diploma supplement o supplemento di diploma

Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percorso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

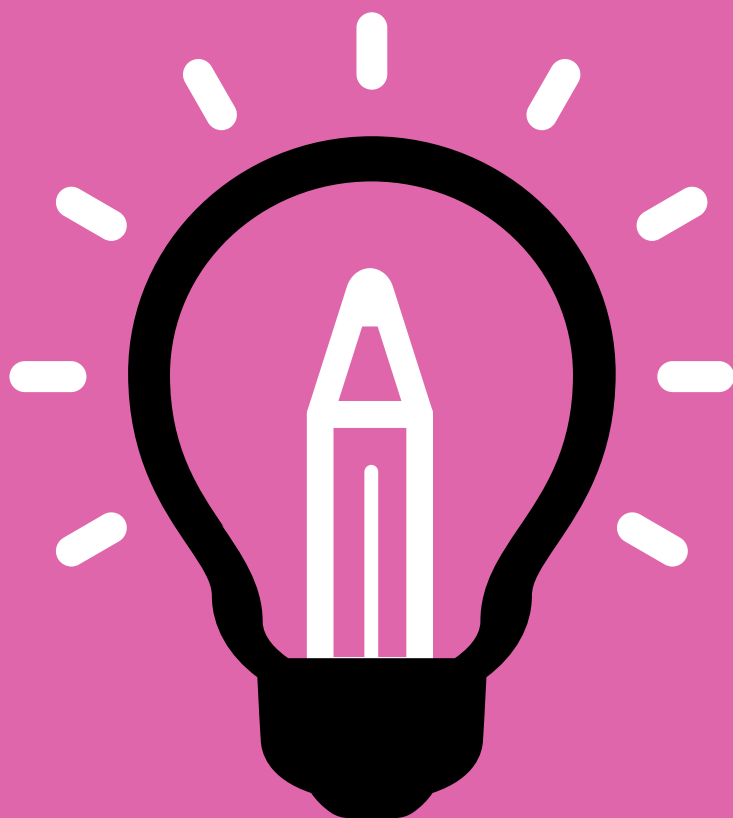


### ATTENZIONE!

Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado.

# Il tuo futuro.

*Università della  
Campania  
Luigi Vanvitelli*



*Corsi di Laurea Triennali / 3 anni*

**Design e Comunicazione  
Design per la Moda**

*Corsi di Laurea Magistrale / 2 anni*

**Design per l'Innovazione  
Planet Life Design**

Iscriviti  
ai nostri  
Corsi  
di Laurea



Università  
degli Studi  
della Campania  
*Luigi Vanvitelli*

Dipartimento di  
Architettura e  
Disegno Industriale

[www.architettura.unicampania.it](http://www.architettura.unicampania.it)  
[www.unicampania.it](http://www.unicampania.it)



# ERASMUS+

## UN'OPPORTUNITÀ PER LO STUDENTE

Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese **Erasmus da Rotterdam** che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto.

### IL PROGETTO ERASMUS

#### Erasmus

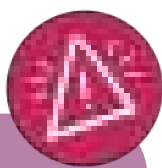
Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse.

Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (**Erasmus agreement**) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

#### Erasmus +, non solo studio

Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.





### ATTENZIONE!

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- » **Essere regolarmente iscritti** per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- » **Aver completato il primo anno** di università
- » **Essere in regola** con il pagamento delle tasse universitarie
- » Per la graduatoria vengono considerati i **crediti acquisiti**
- » Per la graduatoria viene presa in esame la **media dei voti** di tutti gli esami
- » Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la **motivazione**
- » **Non avere la residenza** presso il Paese prescelto
- » **Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità** consentito dal programma Erasmus
- » **Non avere un'altra borsa di studio** finanziata dall'Unione Europea

### COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è piano di studi dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro.

Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo.

Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.



### ATTENZIONE!

È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive.

Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.



# I PASSI DELLA SCELTA

## CHI VOGLIO DIVENTARE?

Scelgo io.

Nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità.

Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

### PRIMO PASSO

#### Uno sguardo attraverso se stessi

Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé.

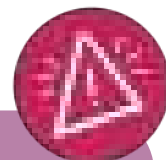
L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo.

Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni.

Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione. Che cosa so fare? Cosa mi piace fare?

Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...).

Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un' autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.



### ATTENZIONE!

Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

### SECONDO PASSO

#### Informazione

La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale.

Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto.

Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le fake news virtuali sono virali!

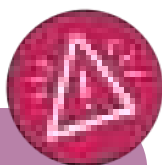
La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto.

La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale.

Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.

**ATTENZIONE!**

Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

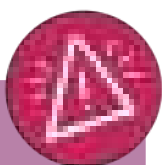
**TERZO PASSO****Confronto**

La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità.

Ad esempio i raccontidi chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.

**ATTENZIONE!**

Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

**QUARTO PASSO****Diario di Bordo**

Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui.

Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo.

In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

**Elogio del Dubbio**

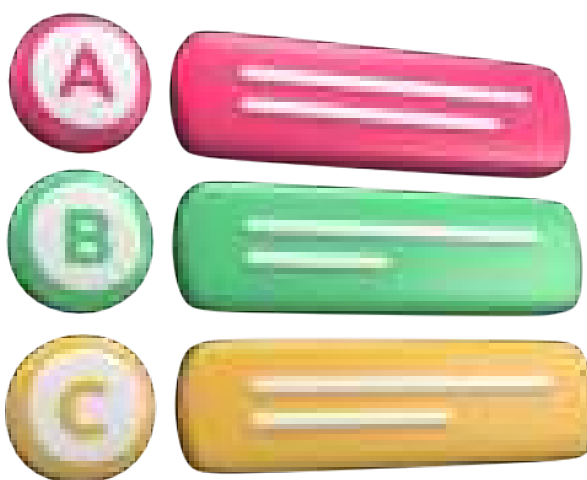
Dubitare humanum est, dicevano i latini.

Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico.

Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi.

La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo.

Coraggio.





**ECAMPUS**  
UNIVERSITÀ



# ECAMPUS L'UNIVERSITÀ ONLINE CHE NON TI ASPETTI

**Orientamento**

**Lezioni online  
sempre disponibili**

**Possibilità  
di Tutor personale**

**Tirocini e stage  
per entrare subito  
in contatto con il mon-  
do del lavoro**

**Sedi in tutta Italia**

**Iscrizioni sempre aperte**

---

**Info su [uniecampus.it](https://uniecampus.it) | 800 410 300**

---

**[uniecampus.it](https://uniecampus.it)**

# FOCUS ON

## DESIGN

Il disegno industriale è l'uso di arti e scienze applicate al fine di migliorare estetica, Design e Moda ergonomia, funzionalità e/o usabilità, produzione e commerciabilità di un prodotto. Il ruolo del progettista industriale è dunque quello di sviluppare e concretizzare soluzioni per problemi di forma, utilizzabilità, ergonomia fisica, commercializzazione, sviluppo della marca, e vendite. La locuzione anglosassone industrial design, grazie alla distinzione terminologica, propria dell'inglese, tra design («progetto») e drawing («disegno») potrebbe essere dunque tradotta in italiano con progettazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

I laureati in design devono saper svolgere attività nell'ambito della libera professione, degli studi e delle società di progettazione, delle imprese, delle istituzioni ed enti pubblici e privati che operano nei settori di applicazione della disciplina, dal design del prodotto nei vari ambiti merceologici-apparecchi di illuminazione, nautica, trasporti, elettronica di consumo.



#### ATTENZIONE!

Il mondo del Design, della Moda e del Costume sono ambiti interconnessi e lo sviluppo delle professioni si interseca a seconda delle specializzazioni che si articoleranno nel tempo, sulla base degli interessi creativi personali e delle esperienze di lavoro. A livello di macro-categorie, e pertanto, di macro-orientamento indichiamo alcune delle aree principali del vasto mondo del design: design e realizzazione del prodotto, management, ricerca e sviluppo, comunicazione e marketing.



## SBOCCHI OCCUPAZIONALI

### Sbocchi Occupazionali.

Il designer deve essere in grado di operare all'interno dei settori più avanzati della comunicazione, dall'editoria multimediale al web, alla progettazione dell'immagine cinetica (video e cinematografia), alle case editrici, così come i settori emergenti legati alle nuove tecnologie, all'abbigliamento, agli accessori, al progetto tessile. Sempre di più sono richiesti designer con competenza di progettazione ecocompatibile.

Pensiamo che il termine "design" in italiano, progetto, deriva dal latino projectare, cioè gettare in avanti. Il designer è una figura complessa che comunica messaggi sociali e culturali. Occorre dunque una solida preparazione, passione e capacità di inventiva.

Si muove tra discipline umanistiche, tecniche e comunicative.

## PROFESSIONI

### Professioni

Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile, designer di prodotti elettronici ed elettrotecnici, Interaction designer, designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale, designer di tessuti innovativi, designer di interni, designer di prodotto industriale, designer di eventi e manifestazioni, designer responsabile della comunicazione visiva e brand image, grafico pubblicitario, media designer, esperto in arti multimediali, visual designer, designer della comunicazione, eco-friendly designer, videogame designer, web designer, virtual set designer, sound designer, floral designer.



Il Museo del Design Italiano, all'interno del Palazzo dell'Arte, sede della Triennale di Milano.

## COSTUME E MODA

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi Formativi

Il mondo del design comprende inoltre due ambiti occupazionali molto ampi: la moda e il costume, spesso interconnessi a livello formativo e anche a livello occupazionale. Chi si specializza nel settore della Moda può svolgere attività all'interno di aziende del sistema moda nelle sue varie declinazioni: accessori, abbigliamento, gioielli, tessuti, sportswear, abbigliamento sportivo ad alte prestazioni.

### SBOCCHI OCCUPAZIONALI

#### Sbocchi Occupazionali.

Gli ambiti professionali variano a seconda del dipartimento di lavoro, tra cui: creativo e progettazione del prodotto, realizzazione del prodotto, settore gestionale, manageriale, comunicativo, grafico, editoriale, di marketing, di ricerca e sviluppo. Inoltre, è possibile con gli strumenti e le conoscenze apprese, dopo esperienze in strutture terze, creare una propria attività o lavorare come consulente. Il settore del costume invece si sviluppa tendenzialmente in ambito cinematografico, teatrale, lirico, manifestazioni culturali.

### PROFESSIONI

#### Professioni

Giornalista di moda, fashion designer (abbigliamento, scarpe, accessori, gioielli) storico della moda e del costume, organizzatore di eventi di moda e industria culturale, modellista, fashion coordinator (responsabile campionario), conciatore di pelli, esperto in fashion marketing, art director, ricercatore di tendenze (cool hunter), buyer, ricercatore di materiali sostenibili e tecnologicamente avanzati, curatore del brand, store manager, responsabile ufficio stampa di aziende di moda, costumista, assistente costumista.



# COSA SI STUDIA?

## MATERIE DI STUDIO

Ecco quali sono le materie di studio del corso:



### Materie di studio L4 Design

Fondamenti di disegno, istituzioni di matematica, modellazione per il disegno industriale, storia del disegno industriale, materiali e tecnologie innovative, teoria e storia del design, analisi numerica e modellazione geometrica, metodi di ottimizzazione della forma, comunicazione grafica, disegno e modello, design per la comunicazione visiva, processi produttivi avanzati, laboratorio per la comunicazione visiva, design della moda, disegno e modellistica, fisica tecnica industriale e ambientale, design degli interni e allestimenti degli spazi espositivi, psicologia sociale, scienza e tecnologia dei materiali, economia e gestione delle imprese.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK

IL PRESENTE ABBRACCIA  
IL FUTURO

### AREE DI STUDIO

---

- › Medica e Odontoiatrica
- › Sanitaria
- › Formazione Primaria
- › Economia e Management
- › Comunicazione e DAMS
- › Ingegneria
- › Politica e Sicurezza
- › Giuridica

### SEDI

---

- |                          |                  |                 |
|--------------------------|------------------|-----------------|
| <b>LAZIO</b>             | <b>CAMPANIA</b>  | <b>MARCHE</b>   |
| › Roma                   | › Napoli         | › Fano          |
| <b>UMBRIA</b>            | <b>LOMBARDIA</b> | › Macerata      |
| › Città di Castello (PG) | › Novedrate (CO) | › Ascoli Piceno |
- 

Per info e iscrizioni [unilink.it](http://unilink.it)



# DOVE SI STUDIA?

## ELENCO DEGLI ISTITUTI

### L4 DESIGN

#### Università degli studi di Bari A. Moro

Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura Disegno Industriale

#### Università degli studi di Bologna Alma Mater

Dipartimento di Architettura  
Design del prodotto industriale

#### Libera Università di Bolzano

Facoltà di Design e Arti Design e Arti

#### Università degli studi di Camerino

Scuola di Architettura e Design Disegno industriale e ambientale, Ascoli Piceno

#### Università degli studi "G.D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Dipartimento di Architettura Design, Pescara

#### Università degli studi di Ferrara

Dipartimento di Architettura  
Design del prodotto industriale

#### Università degli studi di Firenze

Dipartimento di Architettura Disegno industriale

#### Università degli studi di Genova

Dipartimento di Architettura e Design  
Design del prodotto e della nautica, Genova, La Spezia

#### Politecnico di Milano

Scuola Design Design degli Interni  
Design del Prodotto Industriale  
Design della Comunicazione Design della Moda

#### Università degli studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Architettura  
Design per la comunità



#### Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli

Dipartimento di Architettura e disegno industriale  
Design e Comunicazione, Aversa Design per la moda, Aversa Design e Moda

#### Università degli studi di Palermo

Dipartimento di Architettura Disegno Industriale

#### Università degli studi di Perugia

Dipartimento Ingegneria civile ed ambientale Design

#### Università degli studi di Pisa

Dipartimento Ingegneria civile ed ambientale  
Ingegneria per il Design Industriale

#### Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria

Dipartimento di Patrimonio, architettura, urbanistica  
Design

#### Sapienza Università di Roma

Dipartimento di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura Design

#### Università Telematica San Raffaele Roma

Dipartimento di Promozione delle Scienze Umane e della Qualità della Vita Moda e Design Industriale

#### Università Telematica Univeritas Mercatorum

Facoltà di Economia Design del prodotto e della moda

#### Politecnico di Torino

Dipartimento di Architettura e Design Design e comunicazione

#### Università degli studi di Venezia IUAV

Dipartimento di Culture del progetto Design della moda e arti multimediali Disegno industriale e multimedia

## ACCADEMIA DI BELLE ARTI

### Accademia di Belle Arti di Torino Albertina

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione Progettazione artistica per l'impresa Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Bari

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione Scenografia

### Accademia di Belle Arti Bologna

Grafica d'arte, Pittura, Scultura Decorazione arte e ambiente, Design di prodotto Design grafico, Fashion design, Fumetto e illustrazione. Scenografia, Linguaggi del cinema audiovisivo, Didattica e comunicazione dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Carrara

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Catania

Grafica illustrazione, Pittura, Scultura, Decorazione Fotografia, Design della comunicazione visiva Fashion design, Scenografia, Arti tecnologiche Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

### Accademia di Belle Arti di Catanzaro

Decorazione, Didattica dell'Arte, Decorazione per l'Arte Sacra, Graphic Design, Fashion Design, Scultura, Scultura Ambientale e Monumentale

### Accademia di Belle Arti di Firenze

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione Interior design, Scenografia, Didattica per i musei

### Accademia di Belle Arti di Foggia

Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione indirizzo arredo urbano, Graphic design, Moda e costume, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Frosinone

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte sacra contemporanea, Decorazione, Fashion design Graphic design, Scenografia, Media art

### Accademia di Belle Arti L'Aquila

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte, Fotografia

### Accademia di Belle Arti di Lecce

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Macerata

Grafica d'arte, Pittura, Scultura e video scultura, Decorazione-arti visive, Decorazione-arti visive del contemporaneo, Arte del fumetto e illustrazione, Fashion design, Fotografia, Graphic design, Light design, Scenografia, Comunicazione visiva multimediale, Mediazione artistico-culturale

### Accademia di Belle Arti di Milano "Brera"

Pittura, Scultura, Grafica d'Arte, Decorazione, Scenografia, Restauro, Comunicazione e didattica dell'Arte, Discipline della valorizzazione dei Beni Culturali

### Accademia di Belle Arti di Napoli

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione Fashion design, Graphic design, Scenografia Fotografia, cinema e televisione, Nuove tecnologie dell'arte, Didattica dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Palermo

Grafica d'arte, Arte sacra contemporanea, Pittura Scultura, Decorazione, Design grafico, Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia Audio/Video multimedia, Nuove tecnologie dell'arte ind. Arti multimediali interattive, Progettazione dei sistemi espositivi e museali, Didattica dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione Fumetto e illustrazione, Progettazione della moda, Scenografia, Comunicazione didattica dell'arte

### Accademia di Belle Arti di Roma

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Arte e ambiente, Arte sacra contemporanea, Decorazione, Arti multimediali tecnologiche, Culture e tecnologie della moda, Design, Fotografia e video, Grafica editoriale, Scenografia, Teorie e tecniche dell'audiovisivo, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Didattica dell'arte

## Accademia di Belle Arti di Sassari

Grafica d'arte e progettazione, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Arte e media, Didattica dell'arte

## Accademia di Belle Arti di Urbino

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia  
Nuove tecnologie dell'arte

## Accademia di Belle Arti di Venezia

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia  
con indirizzo: scenografia e architettura di scena;  
scenografia e costume; scenografia e scenotecnica,  
Nuove tecnologie dell'arte-progettazione multimediale-progettazione grafica e comunicazione visiva

## ACCADEMIA DI BELLE ARTI LEGALMENTE RICONOSCIUTA

NABA, Nuova Accademia di Belle Arti  
Campus di Milano, Roma e dall'A.A. 2026/27 di Londra  
Trienni in:

Comics and Visual Storytelling, Graphic Design e Art Direction, Marketing and Management per l'Impresa Creativa - Empowering AI (New!), Design, Fashion Design, Fashion Marketing Management, Cinema e Animazione, Creative Technologies, Scenografia, Pittura e Arti Visive

## Rome University of Fine Arts (RUFA)

Pittura, Scultura e Installazione, Design, Fotografia e Audiovisivo, Graphic design, Scenografia, Cinema, Comics and Illustration

## Accademia di Catania Abadir Sant'Agata Li Battiati

Progettazione artistica per l'impresa

## Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova

Grafica d'arte, Pittura, Scultura, Decorazione, Graphic design, Scenografia, Didattica dell'arte, Progettazione artistica per l'impresa e Nuove tecnologie dell'arte.

## A.C.M.E Milano

Grafica, Pittura, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte  
Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

## Accademia di Belle Arti Fidia - Stefanaceni, Vibo Valentia (VV)

Grafica, Pittura, Scultura, Fashion design, Scenografia, Cinema

## Accademia di Belle Arti di Sanremo (Istituto I. Duncan)

Grafica e illustrazioni, Pittura, Architettura d'interni e design

## A.C.M.E Novara

Grafica, Pittura, Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo, Progettazione artistica d'impresa, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

## Accademia Galli Como

Pittura arti visive, Design, Fashion & Textile design

## Accademia di Belle Arti di Cuneo

Grafica, Pittura, Design-progettazione artistica per l'impresa, Nuove tecnologie dell'arte, Fashion design

## Accademia di Belle Arti G. Carrara

Pittura, Nuove tecnologie dell'arte

## Libera Accademia di Belle Arti (LABA)

Pittura, Scultura, Decorazione, Fashion design Design, Fotografia, Graphic design multimedia Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte

## Accademia di Belle Arti Lorenzo da Viterbo (ABAV)

Graphic design, Pittura, Scultura, Fashion design-graphic design, Restauro, Scenografia Cinema e televisione, Fotografia, Scuola di comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo – discipline della valorizzazione dei beni culturali

## Accademia di Belle Arti di Perugia

Pittura, Scultura, Scenografia, Diploma Accademico di primo livello in Progettazione Artistica per l'Impresa (Design)

## Accademia di Belle Arti di Siracusa Rosario Gagliardi

Pittura, Decorazione, Progettazione Artistica per l'Impresa (Design), Scenografia

## Accademia di Belle Arti di Brescia SantaGiulia

Grafica, Pittura, Scultura, Decorazione, Decorazione- interior design, Didattica dell'arte per i musei, Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico, Scenografia, Nuove tecnologie dell'arte, Web e comunicazione d'impresa

## Accademia di Belle Arti di Ravenna

Arti visive-scuola di decorazione: mosaico

## Accademia di Belle Arti di Verona

Pittura, Scultura, Decorazione, Progettazione artistica per l'impresa, Scenografia

## Accademia di Costume & Moda di Roma e Milano

Costume & Moda, Comunicazione di Moda: Fashion Editor Styling & Communication, Fashion Design Management, Scenografia, Cinema e FilmMaking: Media Design e Arti Multimediali

## ISTITUTO SUPERIORE INDUSTRIE ARTISTICHE

### ISIA di Faenza

Disegno industriale e progettazione con materiali ceramici e avanzati

### ISIA di Firenze

Design

### ISIA di Roma

Design, Design del prodotto, Design della Comunicazione, Design dei Servizi, Modellazione 3D, Interaction Design, Fotografia, Motion Graphic, Digital Video, Multimedia Design

### ISIA di Urbino

Progettazione grafica e comunicazione visiva

## ISTITUZIONI AUTORIZZATE A RILASCIARE TITOLI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA

### Accademia Italiana di Arte, Moda e Design - Firenze

Design, Fashion design, Graphic design, Fotografia, Design of Retail Spaces, Disegno e pittura, Fashion Merchandising, Interior e Product Design, Vetrinistica

### Istituto Europeo del Design (IED) - Firenze

Design

### Accademia Italiana di Arte, Moda e Design - Roma

Design, Fashion design, Graphic Design, Design del gioiello, Fotografia, Interior e Product Design, Styling

### Istituto Duofin Art- Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie

Graphic Design

### Accademia di Costume & Moda - Roma

Costume e Moda - Comunicazione di moda: Fashion Editor, Styling & Communication, Fashion Design Management

### Istituto Europeo del Design (IED) - Roma

Illustrazione, Interior Design, Product Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design, Design della Moda - Indirizzo Fashion Design, Design della Moda - Design del gioiello, Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo sound design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo video design

### Istituto Europeo del Design (IED) - Milano

Illustrazione, Interior Design, Product Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design Design della Moda - Indirizzo Fashion Design Design della Moda - Design del gioiello, Design della Moda - Indirizzo Fashion Stylist Fotografia, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo Computer Generated Animation, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo media design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo sound design, Nuove Tecnologie dell'Arte - Indirizzo video design

### Accademia della moda di Napoli

Design della moda - indirizzo Fashion Business & Management, Design e architettura d'interni, Design della Comunicazione

### Accademia di Belle Arti di Udine G.B. Tiepolo

Design grafico per l'impresa

### IFDA- Italian Fashion and Design Academy

Fashion Design Evolution, Fashion Stylist Shoes Design, Pattern Maker

### Istituto Europeo del Design (IED) - Cagliari

Design - Indirizzo Interior Design, Design - Indirizzo Product Design Design della Moda - Indirizzo Fashion Design Media Design

## **Istituto Europeo del Design (IED) - Torino**

Illustrazione, Design - Indirizzo Interior Design Design - Indirizzo Product Design, Design - Indirizzo Transportation Design, Design della comunicazione, Design della comunicazione visiva: indirizzo graphic design, Design della Moda - Indirizzo Fashion Design, Design della Moda – Design del gioiello, Fotografia, Media design Video design

## **Istituto Marangoni di Firenze**

Fashion Design and accessories, Fashion Styling and creative directions, Fashion Business, Multimedia Arts, Arts Curating

## **Istituto Marangoni di Milano**

Fashion Design, Fashion Design and Marketing, Fashion Design and accessories, Fashion Styling and Visual Merchandising, Fashion Styling and creative directions, Fashion Business, Fashion Business and buying, Fashion Business digital communication and media, Interior Design / interiors, Product Design, Visual Design

## **Istituto Pantheon Design & Technology - Roma**

Applicazioni digitali per le arti visive, Design Graphic design, Progettazione multimediale

## **Istituto Italiano di Fotografia di Milano**

Fotografia

## **Istituto Poliarte di Ancona**

Graphic e Web Design, Fashion Design Industrial Design, Interior design

## **Quasar Institute For Advanced Design - Roma**

Grafica e comunicazione visiva, Habitat design, Interaction Design

## **Istituto SAE "Italia International Technology college" - Milano**

Produzione audio, Produzione cinetelevisiva e nuovi media Design e Moda

## **Istituto d'Arte Applicata e Design (IAAD) - Torino**

Design dei Mezzi di Trasporto, Interior design Product design, Textile and fashion design Design della comunicazione

## **Libera Accademia di Belle Arti di Firenze**

Graphic Design & Multimedia, Pittura Design, Fashion Design, Fotografia

## **Libera Accademia di Belle Arti di Rimini**

Graphic Design Multimedia, Design, Fashion Design, Fotografia

## **RAFFLES Milano Istituto Moda e Design**

Fashion Design, Interior Design, Product Design Visual Design

## **Scuola di moda di Cesena**

Modellista industriale, Designer di moda Modellista CAD CAM assyst, Modellista sartoriale professionale, Stilista di moda, Progetto aziendale

## **Trentino Art Academy - Trento**

Graphic Design Multimedia, Design Fashion Design, Fashion Istituto Modartech - Fashion and Communication School Fashion Design

## **Poliarte Istituto Poliarte di Ancona**

Graphic e Web Design, Fashion Design, Product Design, Interior design, Cinema e New Media, Scenografia Digitale



LUMSA  
UNIVERSITÀ

OPEN DAY

| *Roma e Palermo*

GIOVEDÌ 9 LUGLIO, ORE 9.30

Dal 1939 un sapere  
che si rinnova

Registrati su [lumsa.it](https://lumsa.it)



Open Day

PARLA LA STUDENTESSA

# JANNIKA PIKKARAINEN

Design e Moda, Sapienza Università di Roma.



**Come è organizzata la tua giornata da studente di moda e design?**

Dipende ci sono giornate dedicate alle lezioni e altre dove siamo liberi e possiamo gestirci il nostro tempo. Però comunque ogni giorno studio dalle due alle quattro ore. Poi ovviamente nel nostro corso molto tempo è dedicato anche alla pratica.

**Quali sono state le motivazioni che ti hanno portato a scegliere questo corso di laurea?**

Volevo capire meglio come funzionasse il sistema della moda; avendo fatto design avevo imparato il processo per disegnare una collezione, ma mi mancava tutta la parte culturale, sociale o sociologica, non lo conoscevo e mi interessava, quindi ho scelto questa magistrale per questo.

**Durante il percorso ti sei dovuto confrontare con materie che non avevi previsto?**

Il percorso di studi lo impostiamo noi. Tutti i corsi hanno una descrizione, il corso poteva essere un po' diverso da come mi aspettavo ma in generale sapevo quello che facevo perché lo avevo scelto.

**Quali sono le prospettive da qui a qualche anno per un laureato in moda e design?**

SPuoi trovare delle opportunità se vuoi lavorare nel marketing o nei musei o comunque nel mondo dell'arte, dato che studiamo materie che poi ti danno competenze da archivist.

**Ci sono delle difficoltà che vorresti evidenziare rispetto alla didattica?**

Essendo Finlandese posso vedere le differenze con l'Italia e mi rendo conto che qui alcune cose non sono organizzate benissimo e quindi diciamo serve un po' di pazienza in più.

**Allora che consiglio daresti a un ragazzo o una ragazza che valuta di intraprendere il tuo stesso corso di laurea?**

Se vuoi fare design non è il percorso perfetto. Però se vuoi entrare nel mondo della moda, potrebbe essere una magistrale valida.

Però in generale è un percorso che devi intraprendere se sei sicuro e hai passione perché non è un percorso facile e sarà diverso da tutti gli altri. Sapendo però che se non ti piace si può sempre cambiare.

**Quali competenze avete acquisito al termine del corso?**

Allora io adesso sto facendo un percorso più focalizzato sulla parte culturale, di antropologia e sociologia per ottenere una conoscenza più approfondita di queste cose.

**E infine rifaresti la scelta che hai fatto?**

Sì, mi è capitato di avere dei ripensamenti però la rifarei.

PARLA IL DOCENTE

# ALESSANDRO MANZI

**Course Leader del Triennio in Fashion Marketing Management del campus di Milano di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti**



**Studiare design e moda oggi: si formano ancora figure “di prodotto” o professionisti capaci di costruire immaginari, brand e linguaggi contemporanei?**

Nelle scuole di design e moda si formano figure consapevoli sia della parte di prodotto sia capaci di costruire immaginari e brand. In NABA l'Area Fashion Design si articola nel Triennio in Fashion Design e nel Triennio in Fashion Marketing Management. Nel primo si sviluppa la parte creativa per il design e lo styling, nel secondo abbiamo ideato un percorso legato alla filiera di prodotto, comunicazione e distribuzione, in accordo con le attuali necessità educative e professionali. È importante creare professionisti consapevoli dell'intero sistema moda, che parte dall'ideazione fino allo sviluppo industriale, arrivando agli immaginari della comunicazione e alle strategie di distribuzione in maniera integrata e capace di rivoluzionare il sistema conoscenza strategica e creativa.

**Quanto conta oggi l'approccio multidisciplinare tra moda, design, comunicazione e arti visive nella formazione degli studenti?**

Nella prospettiva contemporanea al sistema moda è necessario avere consapevolezza sia pratica sia teorica di tutti gli aspetti che riguardano gli ecosistemi culturali della moda, della comunicazione e delle arti visive. L'approccio del Triennio in Fashion Marketing Management che guido è proprio questo, ed è anche ciò che identifica l'Accademia: la centralità dell'identità dello studente e della conoscenza del sistema culturale, che consente di ideare il nuovo.

**Tecnologie e creatività: AI, 3D, digital fashion stanno cambiando il modo di progettare. Quanto incidono davvero nel percorso formativo?**

L'intelligenza artificiale e il digital fashion hanno avuto un impatto importante sul sistema moda e sui mercati, ma rimangono strumenti che possono essere introdotti in modo efficace solo se si possiede consapevolezza delle basi. L'AI entra come supporto in diversi passaggi operativi, dalla progettazione alla formulazione di testi fino all'automatizzazione di alcuni processi. Il digital fashion, invece, ha portato cambiamenti rilevanti nell'omnicanalità della comunicazione e nell'e-commerce. Tuttavia, queste innovazioni si fondano su una conoscenza storica del sistema moda e richiedono una visione creativa e anche manageriale, capace di integrare competenze diverse.

**Qual è l'errore più comune che fanno gli studenti quando iniziano questo tipo di studi?**

In un percorso di apprendimento non si tratta tanto di errori, soprattutto all'inizio, quanto di inconsapevolezze che maturano nel tempo. Spesso si lavora su linguaggi che evolvono, come quello che unisce parola e immagine o quello che integra la lettura di dati e numeri con la creatività. Questo può portare a pensare che alcuni argomenti siano già acquisiti, mentre il percorso mira a costruire un'educazione integrata, in cui uno stesso tema viene affrontato da prospettive diverse.

**Come si capisce se si è davvero portati per questo mondo?**

Il sistema moda è legato alla superficie e alla dimensione sensoriale, ed è quindi di immediata connessione emotiva: tutti, in qualche modo, sviluppiamo un'idea o un interesse verso questo ambito. Tuttavia, esistono diversi livelli di approfondimento e soprattutto diversi ruoli. Non c'è solo la figura del creativo nel fashion design, ma una pluralità di professioni: dalla comunicazione alla distribuzione, fino alla produzione, che può riguardare non solo il capo ma anche contenuti audiovisivi e digitali. Comprendere se si è portati significa anche riconoscere quale ruolo si sente più affine.

**La moda oggi è anche comunicazione e storytelling: quanto pesa la costruzione di un'identità rispetto al prodotto in sé?**

La moda è contemporaneamente comunicazione, storytelling e identità del prodotto. Non si può considerare secondaria la dimensione legata alle persone e quindi all'esperienza umana. L'eccellenza, come nel caso del Made in Italy, consiste proprio nella capacità di integrare questi aspetti in modo raffinato ed efficace. L'identità del prodotto deve essere coerente con la sua natura materiale, ma anche capace di dialogare con i linguaggi che ne permettono una comunicazione e una distribuzione efficaci.

**Quali sono gli sbocchi più concreti oggi, anche dietro le quinte della moda e del design?**

Gli sbocchi sono numerosi, sia a livello locale sia internazionale. Riguardano il design e lo sviluppo del prodotto, anche in ambito tessile e manifatturiero, i ruoli nel marketing e nella comunicazione, dalla direzione artistica alla produzione di contenuti digitali. Ci sono poi ambiti legati al merchandising e al management, così come al retail e al wholesale, quindi a tutto il sistema della distribuzione.

**Quanto contano le esperienze pratiche nello sviluppo di una carriera?**

Le esperienze pratiche sono fondamentali. Non si tratta solo di stage, ma anche di tutte le occasioni di confronto offerte dall'accademia, come il contatto con professionisti e innovatori del sistema moda italiano e internazionale, e il lavoro con i propri compagni. Questo rappresenta una possibilità importante di crescita e contribuisce alla costruzione di un percorso professionale solido e duraturo.

**Un consiglio diretto a uno studente o una studentessa delle superiori: cosa dovrebbe iniziare a costruire già ora per arrivare preparato/a?**

Uno studente dovrebbe iniziare ad approfondire sia gli aspetti creativi sia quelli culturali, insieme a conoscenze di base legate all'attualità, alla politica e alla micro e macroeconomia. La dimensione manageriale nasce infatti da una consapevolezza ampia dell'ecosistema in cui si opera, e svilupparla fin da subito consente di affrontare con maggiore preparazione il percorso nel sistema moda.



PARLA IL DOCENTE

# ORNELLA ZERLENGA

**Professore Ordinario CEAR10/A - Disegno  
Direttore del Dipartimento di Architettura e Disegno industriale  
(DADI)**



Oggi cosa significa davvero studiare disegno? È ancora un percorso centrato sulla rappresentazione tradizionale o richiede una visione più ampia che integra progetto, comunicazione visiva e strumenti digitali?

Oggi studiare disegno per il Design e Moda significa acquisire una capacità di interpretazione, rappresentazione e comunicazione del progetto di moda molto più ampia rispetto al passato. La rappresentazione analogica-tradizionale resta fondamentale perché sviluppa precisione, sensibilità visiva e capacità critica, ma il percorso formativo contemporaneo integra necessariamente strumenti digitali, modellazione tridimensionale, visualizzazione avanzata e comunicazione visiva. Nel contesto del DADI dell'Università Vanvitelli, il disegno dialoga costantemente con design, fashion design, innovazione e ricerca interdisciplinare, attraverso laboratori, workshop e attività progettuali che mettono al centro il rapporto tra idea, rappresentazione e costruzione del progetto.

**Quali sono le competenze distintive che un tale percorso dovrebbe oggi garantire a uno studente o una studentessa?**

Un percorso di questo tipo dovrebbe fornire necessariamente competenze trasversali: capacità di rappresentazione tecnica e creativa, padronanza degli strumenti digitali, conoscenza dei processi progettuali e abilità comunicative. È importante che gli studenti imparino non solo a 'disegnare', ma anche a interpretare problemi complessi, lavorare in gruppo e trasformare un'idea in un

progetto leggibile e comunicabile. Accanto alle competenze tecniche diventano centrali anche quelle culturali e metodologiche: saper osservare, analizzare il contesto, sviluppare senso critico e comprendere il rapporto tra progetto, società e innovazione.

**L'impatto delle nuove tecnologie – dalla modellazione digitale al rendering fino agli strumenti avanzati di visualizzazione – sta trasformando il settore: quanto sta cambiando la formazione e quali competenze diventano indispensabili?**

La trasformazione è già iniziata da tempo ed è tutt'ora in corso e sta modificando profondamente la formazione universitaria ma non solo. Oggi strumenti come modellazione tridimensionale, visualizzazione immersiva e digital design non sono più competenze accessorie, ma parte integrante del percorso. In tal senso, il DADI mostra una forte attenzione verso questi ambiti attraverso percorsi e attività dedicate al digital design, all'information design e all'innovazione progettuale. Le competenze indispensabili diventano quindi la capacità di integrare creatività e tecnologia: conoscere i software è importante, ma ancora più importante è capire come utilizzare gli strumenti digitali per comunicare efficacemente un progetto, sviluppare prototipi, simulare scenari e dialogare con contesti professionali sempre più interdisciplinari.

**Nei primi anni di università, quali sono le difficoltà più frequenti che incontrano gli studenti e le studentesse? Ci sono aspetti del percorso che tendono a essere sottovalutati in fase di scelta?**

Le difficoltà iniziali riguardano spesso il passaggio da un approccio scolastico a uno universitario più autonomo e progettuale. Molti studenti sottovalutano il tempo richiesto dai laboratori, dalle revisioni e dal lavoro continuo sul progetto. Un altro aspetto spesso poco considerato è che il disegno non coincide soltanto con il talento manuale: richiede metodo, capacità di ricerca, organizzazione e disponibilità al confronto critico. Nei percorsi di design e moda la crescita avviene molto attraverso il lavoro quotidiano e il dialogo con docenti e colleghi.

**Come può uno studente o una studentessa capire, prima di iscriversi, se questo è davvero il percorso adatto? Quali attitudini fanno la differenza nel lungo periodo?**

Può essere utile partecipare agli eventi organizzati dal DADI come i Dadi meets o gli Open day, visitare i laboratori, osservare i lavori degli studenti e informarsi sulle attività del dipartimento. Un percorso legato al disegno, al design, alla moda è adatto a chi ha curiosità verso lo spazio, gli oggetti, la comunicazione visiva e i processi creativi, ma anche a chi è disposto a mettersi in discussione e a lavorare con continuità. Nel lungo periodo fanno la differenza la capacità di osservazione, la curiosità culturale, la perseveranza e l'attitudine a integrare competenze diverse, dal progetto alla tecnologia fino alla comunicazione.

**Il mercato del lavoro per i laureati in questo ambito negli ultimi anni è cambiato? Se sì, quali trasformazioni ritiene più rilevanti e quali ambiti stanno emergendo?**

Negli ultimi anni il mercato è diventato molto più articolato e interdisciplinare. Accanto agli ambiti tradizionali dell'architettura e del design stanno crescendo settori legati alla comunicazione visiva, alla progettazione digitale, al design per l'innovazione, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla visualizzazione avanzata. In tali ambiti, il DADI promuove attività interdisciplinari e relazioni con il mondo della ricerca, delle imprese e delle istituzioni culturali, favorendo una formazione aperta ai nuovi scenari professionali. Oggi il profilo più richiesto è quello di un professionista capace di unire competenze progettuali, digitali e comunicative.

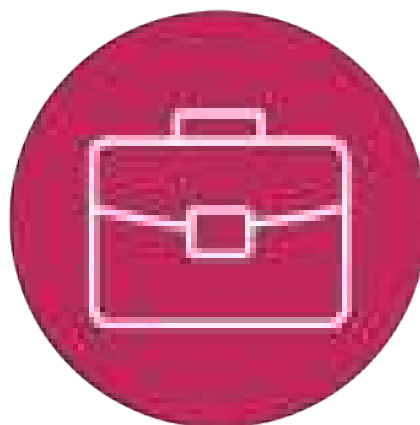
**Oggi quanto conta integrare la formazione teorica con esperienze pratiche già durante il percorso universitario?**

Conta moltissimo. Laboratori, workshop, attività progettuali, esperienze internazionali e confronto con professionisti permettono agli studenti di applicare concretamente ciò che apprendono durante i corsi. Il DADI pone particolare attenzione a questo approccio attraverso attività laboratoriali, workshop, eventi e programmi di internazionalizzazione che coinvolgono studenti e docenti. La formazione pratica aiuta a sviluppare consapevolezza progettuale, capacità organizzative e competenze relazionali che oggi sono essenziali nel mondo del lavoro.

**Se dovesse dare un consiglio concreto a uno studente o una studentessa delle superiori che sta valutando questo percorso, quale sarebbe?**

Il consiglio è di avvicinarsi a questo percorso con curiosità e apertura mentale, senza pensare che basti 'saper disegnare'. È importante allenare la capacità di osservare, sperimentare e comunicare idee. Può essere utile iniziare già durante le superiori a esplorare strumenti digitali, fotografia, grafica, modellazione e linguaggi visivi, ma soprattutto sviluppare un approccio critico e creativo verso ciò che ci circonda. Questo tipo di formazione premia chi ha voglia di imparare continuamente e di confrontarsi con discipline diverse.

# LE PROFESSIONI DI DESIGN COSTUME E MODA



Ecco alcune delle professioni legate alla facoltà, ti consigliamo di approfondirne lo studio per capire se è il tipo di lavoro o professione che si adatta alle tue caratteristiche, alle tue aspettative.

## Ecofriendly designer

L'eco friendly designer è una nuova figura specializzata nella progettazione di prodotti in un'ottica eco friendly. Lavora per un possibile riuso dei materiali una volta che questi hanno concluso il ciclo di vita. In quest'ottica il Canada è il Paese più avanzato insieme agli Stati Uniti e al nord Europa, ma anche in Italia sta crescendo una ecosensibilità. È così che ogni giorno vengono realizzati ecoprodotti da materiali di recupero come un vecchio giornale o un packaging inutilizzato. È necessario conoscere e prevedere l'impatto energetico di un progetto. Usare le nuove tecnologie e conoscere i mestieri artigiani. Un bagaglio di conoscenze e competenze interdisciplinari. Si devono avere conoscenze dei materiali, della composizione sociale ed economica del contesto in cui si opera delle possibilità per sostenere finanziariamente un progetto. Ancora, conoscenze approfondite sulle più recenti politiche e normative ambientali, nazionali e internazionali, relative all'ecoinnovazione.

## Docente di grafica

Il docente di grafica è un professionista che appartiene all'ambito dei lavoratori della conoscenza, opera principalmente nelle istituzioni dell'educazione formale e segue uno specifico progetto educativo. È un trasmettitore di cultura. Un insegnante deve sapere e saper fare moltissime cose. Possedere una vasta cultura e una conoscenza profonda della propria disciplina è solo una delle tante competenze di un buon insegnante, come una grandissima capacità comunicativa; bisogna saper catturare l'attenzione e tenerla desta; dovrà imparare a capire quando un alunno va pesantemente redarguito o quando, invece, incoraggiato. Dovrà spesso, "reinventarsi" un po' a seconda di chi ha davanti e della situazione in cui si troverà.

## Industrial designer

L'industrial designer è il progettista in grado di gestire l'intero sviluppo di un nuovo prodotto, dall'idea iniziale (concept) fino alla fase di produzione. Egli progetta oggetti producibili industrialmente, cioè in serie, come mobili, lampade, elettrodomestici, automobili. È in grado di veicolare le novità sotto tutti i profili: creativo, estetico e tecnologico. Deve saper coniugare gli aspetti funzionali con quelli estetici, muovendo le scelte in una continua sintesi tra estetica e usabilità. Il suo knowhow tecnico si riferirà alla tecnologia di produzione, alla conoscenza di materiali e ai costi di produzione. Deve avere conoscenze del contesto storico, culturale, geografico e sociale nel quale opera e delle esigenze del mercato.

## Interaction developer

L'interaction developer è un professionista, generalmente architetto o designer di interni, capace di fondere le qualità fisicostrutturali di uno spazio tradizionalmente inteso con le più recenti tecnologie digitali, al fine di creare contesti rinnovati dalle forti valenze comunicative e partecipative. Gli spazi contemporanei dell'abitare, quelli dedicati al commercio e ancor più quelli riservati allo svago e al tempo libero richiedono oggi una forte capacità di coinvolgimento dell'utente. Connotare e saper risolvere uno spazio non sono più qualità sufficienti a soddisfare le richieste di un progetto che sempre più deve favorire l'avvicinamento del pubblico, la comunicazione, l'interazione diretta fino alla trasformazione, nel tempo, del progetto stesso. Il coinvolgimento dell'interaction designer all'interno di un processo progettuale riguarda oggi tutti gli ambiti di costruzione di uno spazio architettonico aperto all'interferenza del pubblico. Si passa dalla progettazione di uno specchio interattivo ad uso domestico, ad un sistema di illuminazione pubblica all'interno di una stazione metropolitana.

## Videogame designer

Per definire questa professione occorre evidenziare che il game design è un sistemista, dal momento che per progettare un videogioco occorre quasi sempre una squadra di professionisti che possano offrire diversi contributi. Il game designer quindi è un designer che può esprimere la sua professionalità a vari livelli. Potrà essere: il responsabile del gioco: colui che coordina e controlla il lavoro in toto ossia che tutti i reparti siano coerenti con le finalità del gioco; il responsabile delle regole del gioco che possono essere diverse e anche cambiare nel tempo; il responsabile dei livelli e della loro struttura, come ad esempio la giocabilità (le trappole, le zone sensibili ai pericoli, etc.). Il settore dell'industria dei videogiochi è fiorente e affascina molto i giovani creativi. La creatività però, da sola, non basta. Il designer non è un artista nel senso che non produce per sé, ma per un'industria. Subentra quindi il problema della serialità che richiede molte e diverse abilità. Si devono conoscere programmi di grafica e illustrazione; comprendere come funzionano le varie apparecchiature, con competenze nel campo della modellazione e con la capacità di produrre elaborati da condividere con altre professionalità.

## Cool hunter

Letteralmente cacciatore di tendenze è colui che individua all'interno di un'azienda di moda o in altri settori legati alla moda, quali siano i nuovi stili che provengono dalle strade, dalla società, così da permettere alle aziende di produrre prodotti che colgono le tendenze in atto o che prevenano mode latenti della società di costume. Viaggia, osserva, raccoglie materiali, dei più diversi: fotografie, brochure di concerti, spettacoli teatrali, annunci cinematografici, mostre multimediali, mostre d'arte pittorica e fotografica.

## Fashion designer

È colui che si occupa della creazione e progettazione di un capo di abbigliamento (abito da donna, abito da uomo, e accessori – scarpe e borse) e/o di intere collezioni nei diversi settori: abbigliamento sportivo (sportwear), casual, elegante in diverse categorie: pronto moda, prêt-à-porter, street fashion, lusso) coniugando le proprie conoscenze (storia della moda, storia del costume, storia dell'arte classica e contemporanea) con una fervida attività di ricerca ed innovazione, creando prodotti di alta qualità che rispondono anche a criteri di vestibilità e funzionalità.

Oltre a competenze tecniche e creative deve avere una forte personalità, ma essere in grado di osservare, ascoltare le esigenze e i desideri dei potenziali fruitori delle sue creazioni. Inoltre deve possedere un'ottima capacità di lavorare in gruppo con le diverse figure professionali che concorrano alla realizzazione di un capo.

## Store manager

Si occupa della gestione di un negozio, curando ogni aspetto. Dal personale di vendita, all'organizzazione economica, alla supervisione delle vetrine. Di solito proviene dal settore delle vendite di negozi di moda. Richiede una solida competenza nel settore, vale a dire una conoscenza approfondita dei capi in vendita, possiede doti di autonomia, senso di responsabilità, capacità di gestione, resistenza allo stress, grandi capacità organizzative e un'ottima gestione delle risorse umane, fortemente orientato al risultato.

## Stilista

Lo stilista è la figura creativa d'eccellenza che immagina, disegna e progetta collezioni di moda e outfit completi. Figura creativa, eclettica e dalle infinite sfaccettature, è colui che ispira la collezione moda e ne propone il concept. È un creatore che immagina, disegna e progetta gli outfit scegliendone tessuti, filati e accessori. Cavalca le tendenze mantenendo un stile inconfondibile. Abbigliamento, calzature, borse o accessori rappresentano il suo mondo. Professionista che collabora a stretto contatto con stilisti, redazioni e celebrities per valorizzare ed esaltare al meglio i capi di una collezione nell'ambito di una sfilata, di una campagna pubblicitaria o di un evento promozionale. Esprime ed esalta la visione del designer, aggiungendo appeal attraverso scelte estetiche che trasmettono uno stile distintivo.

## Brand manager

Questa figura è definita trasversale perché collabora con molte sezioni dell'azienda per portare a termine i propri obiettivi lavorativi, nonché obiettivi del brand stesso. Il suo lavoro ruota attorno al prodotto e alla sua immagine.

Le ricerche di mercato permettono di avere una visione chiara di come il prodotto viene percepito dal pubblico e di come si comportano tutti i vari concorrenti. Il Brand Manager: elabora strategie specifiche di brand e i piani per il lancio dei nuovi prodotti; collabora con i reparti marketing per la pianificazione e implementazione di campagne pubblicitarie e di promozione; coopera e si coordina anche con i reparti di produzione per ottimizzare il piano di brand.

## Web marketing

Figura strategica di grande importanza sia per le vendite che per la promozione del brand o del prodotto. Nel settore fashion è il responsabile del marketing e della comunicazione online. Il Web Marketing Manager crea e realizza strategie di marketing sul web al fine di implementare le vendite, quindi il fatturato e il successo commerciale di un'azienda. In prima battuta, deve studiare con grande attenzione il mercato di riferimento attraverso ricerche di mercato che permettono di analizzare il settore di riferimento e le attività della concorrenza. Inoltre deve saper studiare i diversi comportamenti dei clienti, di quelli abituali e di quelli da acquisire. Progetta e realizza un piano di pubblicità online, che in genere prevede l'utilizzo di diversi canali di marketing coordinati tra loro.

# LE 8 SKILLS CHIAVE

## ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il termine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 1

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene.

A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

### COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

# 2

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.



### COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

# 3

#### La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

#### La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

#### Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

### COMPETENZA DIGITALE

# 4

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## 5 LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

## 6 COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## 7 COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

## 8 COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.



**14-16  
OTTOBRE**

**ROMA**

**2026**

**XVIII EDIZIONE**



[younginternationalforum.com](https://younginternationalforum.com)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)



[@younginternationalforum](https://www.instagram.com/younginternationalforum)